

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: TENNIS ROSSO
Codice commerciale: 10010001
Codice UFI: 67P8-RU0P-MW0G-VRGM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pittura per campi da tennis a base di resine alchidiche e clorocaucciù.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: RESINA COLOR DI SEMERARO MICHELE
Indirizzo: Via Mastricale, 3 Z.I. 70017 Putignano (BA)
Telefono: +39 080 4912873
Fax: +39 080 4053878
Responsabile della SDS: info@resinacolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione in accordo al Regolamento 1272/2008

Flam. Liq. 3 H226
Asp. Tox. 1 H304
Dermal Acute Tox. 4; H312
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3 H335
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 2 H411

2.2. Elementi dell'etichetta



Pittogrammi:

Avvertenze:

Pericolo

Frasei H:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi P:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene:

Idrocarburi, C9, aromatici; Xilene.

Direttiva 2004/42 CE (VOC)

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni (Cat. i/BS)

Limite massimo VOC: 500 g/l

VOC prodotto pronto all'uso: 384.80 g/l

2.3. Altri pericoli

N.A.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.Non Disponibile 2.918-668-5 3.Non Disponibile 4.01-2119455851-35-XXXX	Idrocarburi, C9, aromatici	20-30	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411
1.7727-43-7 2.231-784-4 3.Non Disponibile 4 01-2119491274-35-XXXX	Solfato di bario	20-25	Sostanza con un limite professionale sul luogo di lavoro
1.1330-20-7	Xilene	10-15	Flam. Liq. 3; H226

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

2.215-535-7 3.601-022-00-9 4.01-2119488216-32-XXXX			Asp. Tox. 1; H304 Dermal Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Inhal Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412
1.1309-97-1 2.215-168-2 3.Non Disponibile 4.01-2119457614-35-XXXX	Triossido di ferro	5-10	Sostanza con un limite professionale sul luogo di lavoro
1.108-65-6 2.203-603-9 3.607-195-00-7 4.01-2119475791-29-XXXX	Acetato di 1-metil-2-metossietile	1-5	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso.
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Inalazione:	Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

XILENE

Il vapore è più denso dell'aria.

Il ritorno di fiamma può essere possibile su distanze considerevoli.

I contenitori possono esplodere in caso di incendio.

Evitare che il deflusso dei dispositivi antincendio penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua può causare pericolo di esplosione nelle fognature e può riaccendersi sulle acque superficiali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare nè usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Idrocarburi, C9, aromatici

TWA (8h) :100 mg/m³, 19ppm

Solfato di Bario

ACGIH - LTE(8h): 5 mg/m³ - Note: ACGIH 2014

ACGIH - STEL: 10 mg/m³

Xilene

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)

TWA: 50 ppm / 221 mg/m³

STEL: 442 mg/m³ / 100 ppm

Limiti di esposizione professionale Italia

TWA: 50 ppm / 221 mg/m³

STEL: 442 mg/m³ / 100 ppm

Triossido di ferro

TWA (Frazione respirabile): 5 mg/m³ - ACGIH

Acetato di 1-metil-2-metossietile

TWA/8h: 275 mg/m³ – 50 ppm

STEL: 550 mg/m³ / 100 ppm

Derived No Effect Level (DNEL)

Idrocarburi, C9, aromatici

Cutaneo 25 mg/kg/d (Sistemica, cronica)

Inalazione 150 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 11 mg/kg/d (Sistemica, cronica)

Orale 11 mg/kg/d (Sistemica, cronica) *

Solfato di Bario

Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 10 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 13 000 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Xilene

Cutaneo 212 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 221 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 221 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 442 mg/m³ (Sistemica, acuta)

Inalazione 442 mg/m³ (Locale, acuta)

Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 65.3 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 12.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 65.3 mg/m³ (Locale, cronica) *

Inalazione 260 mg/m³ (Sistemica, acuta) *

Inalazione 260 mg/m³ (Locale, acuta) *

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Cutaneo 796 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 275 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 550 mg/m³ (Locale, acuta)

Cutaneo 320 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

Inalazione 33 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Orale 36 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 33 mg/m³ (Locale, cronica) *

*Valori per la popolazione generale

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

Solfato di Bario

115 µg/L (Acqua (Dolce))
600.4 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
207.7 mg/kg soil dw (Suolo)
62.2 mg/L (STP)

Xilene

0.327 mg/L (Acqua (Dolce))
0.327 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)
0.327 mg/L (Acqua marina)
12.46 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
12.46 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
2.31 mg/kg soil dw (Suolo)
6.58 mg/L (STP)

Acetato di 1-metil-2-metossietile

0.635 mg/L (Acqua (Dolce))
0.064 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)
6.35 mg/L (Acqua (Marini))
3.29 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.329 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.29 mg/kg soil dw (Suolo)
100 mg/L (STP)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Rosso
Odore:	Caratteristico di solvente
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	N.D.
Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità e/o densità relativa:	1.30
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Possibile formazione di ossidi di carbonio, idrocarburi aromatici

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta:

Tossicità orale acuta

Idrocarburi, C9, aromatici

Inalazione (Ratto) LC50: > 6193 mg/m³/4h

Dermico (Coniglio) LD50: > 3160 mg/kg

Solfato di Bario

Dermico (Ratto) LD50: >2000 mg/kg

Orale (Ratto) LD50: >3000 mg/kg

Xilene

Orale (Ratto) LD50: 5627 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: > 5000 ml/kg

Inalazione (Ratto) LC50: 6700 ppm/4h

Triossido di diferro

Orale (Ratto) LD50: > 5.000 mg/kg (OECD 401)

Inalazione (Ratto) LC50: > 5,05 mg/l/4h (OECD 403)

Acetato di 2-metossi-1-metiletile

Orale (Ratto) LD50: 5000 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: > 5000 ml/kg

Inalazione (Ratto) LC50: 2000 ppm/4h

Il prodotto è classificato Dermal Acute Tox. 4; H312

b) corrosione/irritazione cutanea;

Il prodotto è classificato Skin Irrit. 2; H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Il prodotto è classificato Eye Irrit. 2; H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

Acetato di 2-metossi-1-metiletile

NOAEL (Ratto): 300 ppm

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Il prodotto è classificato STOT SE 3 H335

Il prodotto è classificato STOT SE 3; H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Il prodotto è classificato STOT RE 2 H373

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

j) pericolo in caso di aspirazione.
Il prodotto è classificato Asp. Tox. 1 H304

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3 H226
Il prodotto è classificato Aquatic Chronic 2 H411

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
Idrocarburi, C9, aromatici			
LL50	96h	Pesce	9,2 mg/l
EC50	48h	Crostacei	6,14 mg/l
EC50	72h	Alghe	0,29 mg/l
Solfato di Bario			
EC50	72h	Alghe	>1.15mg/l
EC50	48h	Crostacei	32mg/L
NOEC(ECx)	72h	Alghe	>=1.15mg/l
LC50	96h	Pesce	>3.5mg/l
Xilene			
EC50	72h	Alghe	4.6mg/l
EC50	48h	Crostacei	1.8mg/l
LC50	96h	Pesce	2.6mg/l
NOEC(ECx)	73h	Alghe	0.44mg/l
Triossido di ferro			
LC50	96h	Danio rerio	>50.000 mg/l
EC50	48h	Daphnia magna	>100 mg/l
EC50	3h	Fango attivo	>10.000 mg
Acetato di 2-metossi-1-metiletile			
LC50	96h	Pesce	100-180mg/l
NOEC(ECx)	14d	Pesce	47,5 mg/l
EC50	48h	Crostacei	> 500 mg/l
NOEC(ECx)	21d	Crostacei	>=100 mg/l
EC50	96h	Alghe	>1000 mg/l
NOEC(ECx)	96h	Alghe	>=1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
Idrocarburi, C9, aromatici		
Percentuale di degradazione : > 60 %		
Durata del test : 28 Giorni		
Facilmente biodegradabile		
Xilene	ALTO (Emivita = 360 giorni)	BASSO (Emivita = 1.83 giorni)
Triossido di ferro		
I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.		
Acetato di 2-metossi-1-metiletile		
83% (28 giorni)		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
Xilene	MEDIO (BCF = 740)

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

Acetato di 2-metossi-1-metiletile BASSO (LogKOW = 0.56)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
Xilene	BASSO (KOC = 268)
Acetato di 2-metossi-1-metiletile	ALTO (KOC = 1.838)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263

IATA-Numero ONU: 1263

IMDG-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE O MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (Idrocarburi, C9, aromatici)

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (Hydrocarbons, C9, aromatics)

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (Hydrocarbons, C9, aromatics)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: Sì

Marine pollutant: Yes

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

Quantità Limitate: 5 L
Codice di restrizione in galleria: (D/E)
Disposizione speciale: - IMDG: EMS: F-E, S-E
Quantità Limitate: 5 L
IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L
Istruzioni Imballo: 366 Pass.: Quantità massima: 60 L
Istruzioni Imballo: 355
Disposizione speciale: A3, A72, A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile nella sua forma fornita

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5b – E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75 XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Nr. Reg.: 01-2119488216-32-XXXX

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Flam. Liq. 3 H226 – Sulla base di prove sperimentali

Asp. Tox. 1 H304 – Metodo di calcolo

Asp. Tox. 1 H304 – Metodo di calcolo

Dermal Acute Tox. 4; H312 – Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2; H315 – Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2; H319 – Metodo di calcolo

STOT SE 3 H335 – Metodo di calcolo

STOT SE 3; H336 – Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2 H411 – Metodo di calcolo

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.

CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).

CLP: Regolamento CE 1272/2008.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EmS: Emergency Schedule.

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

IMO: International Maritime Organization.

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.

LC50: Concentrazione letale 50%.

LD50: Dose letale 50%.

OEL: Livello di esposizione occupazionale.

PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.

PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.

PEL: Livello prevedibile di esposizione.

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.

REACH: Regolamento CE 1907/2006.

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.

TLV: Valore limite di soglia.

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.

TWA: Limite di esposizione medio pesato.

VOC: Composto organico volatile.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Scheda di sicurezza

TENNIS ROSSO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/08/2023

Data di stampa 03/08/2023

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16